



Unione Europea



I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

Sez. "Taddeo da Sessa": Liceo Linguistico, Liceo Scienze umane, Liceo Scienze Umane Econ. Sociale

Sez. "Leonardo da Vinci": Indirizzo Tecnico per "Informatica" - Indirizzo Prof.le per "M.A.T."

Sez. "G. Florimonte": Indirizzo Tecnico per "A.F.M." - "Turismo" - "Agraria"

Sez. Carcere di Carinola: Indirizzo Tecnico "Agraria" e Indirizzo Professionale per "Enogastronomia"

C.F. 83001000617 - Distretto Scolastico n. 19 - C.M. CEIS01800C

Ambito Territoriale n. 11 - www.isisstaddeodasessa.edu.it - Tel./Fax 0823 936333

RETTIFICA

Al Personale Docente e ATA

Agli alunni

Alle famiglie degli alunni (per il loro tramite e del sito web)

Al D. Sga

Sito web Istituto

AVVISO

Divieto uso dello smartphone in classe

Con circolare ministeriale n. 3392 del 16 giugno 2025 il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha disposto il divieto di utilizzo dello smartphone nelle scuole secondarie di secondo grado.

L'intervento del Ministero si è reso necessario a seguito di numerosi studi internazionali che hanno evidenziato gli effetti negativi di un utilizzo eccessivo dei dispositivi mobili in età scolare e sui quali tutta la comunità scolastica è invitata a riflettere:

- OCSE: le distrazioni da smartphone riducono il rendimento nelle prove standardizzate e compromettono la qualità dell'apprendimento.
- OMS: l'uso prolungato del cellulare è associato a disturbi del sonno, ansia e minore socializzazione.
- Istituto Superiore di Sanità: la dipendenza da dispositivi digitali è in aumento tra gli adolescenti italiani e richiede interventi di prevenzione scolastica.

Premesso che la nostra scuola "Taddeo da Sessa" da diversi anni ha adottato nel proprio regolamento di istituto, la misura della interdizione dell'uso degli smartphone a scuola, con la presente si vogliono porre all'attenzione dell'utenza una serie di precisazioni in merito.

La circolare ministeriale n. 3392 **vieta l'utilizzo dello smartphone "durante l'orario scolastico anche a fini didattici"**.

La circolare ricorda tuttavia che l'utilizzo è permesso:

"sempre nei casi in cui sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per motivate necessità personali";

e laddove, "sulla base del progetto formativo adottato dalla scuola e dietro regolare autorizzazione del dirigente scolastico, esso sia strettamente funzionale all'efficace svolgimento dell'attività didattica

nell'ambito degli specifici indirizzi del settore tecnologico dell'istruzione tecnica dedicati all'informatica e alle telecomunicazioni.”

La circolare segnala poi che “per finalità didattiche resta ovviamente confermato l'impiego degli altri dispositivi tecnologici e digitali a supporto dell'innovazione dei processi di insegnamento e di apprendimento, come pc, tablet e lavagna elettronica, secondo le modalità programmate dalle scuole nell'esercizio della propria autonomia didattica e organizzativa”.

Alla luce di quanto sopra e nelle more dell'aggiornamento del patto di corresponsabilità e del Regolamento di Istituto, il Dirigente Scolastico in forza della potestà organizzativa che gli è assegnata dalle norme di legge

DISPONE

durante le lezioni e l'orario scolastico lo smartphone e affini come smartwach, cuffie wireless, smart ring, occhiali smart, ecc. degli studenti devono essere riposti negli zaini ed essere spenti.

La medesima regola è estesa a tutto il personale docente, ai collaboratori scolastici e agli assistenti tecnici, ad eccezione dei Docenti collaboratori del D.S., dei referenti di plesso e del personale addetto ai servizi di segreteria, per le finalità organizzative e gestionali dell'Istituzione.

Si richiama doverosamente l'attenzione delle famiglie e dei tutori affinché con il loro supporto si possa rendere sempre più efficace questa azione educativa, che ha come obiettivo la crescita personale e il benessere complessivo dei nostri studenti e dei loro figli.

È fondamentale che i ragazzi e le ragazze non vedano il divieto come un'imposizione, ma come un'opportunità per riscoprire la qualità della relazione, la concentrazione, il dialogo e il rispetto dei tempi e degli spazi comuni.

Si confida nella piena e consueta collaborazione di tutta la comunità scolastica.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Maurizio Calenzo

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993